



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione
Liceo Statale "Marie Curie"
Scientifico - Classico - Linguistico



DOCENTI

Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2022/2025 e i successivi aggiornamenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto L'art. 1 del D.lgs 59/98 con il quale si affidano al DS compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle Risorse Umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC.;
- Visto L'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto Il DPR 275/99, in particolare gli artt. 4 e 6;
- Viste Le competenze del Collegio dei docenti di cui all'art. 7 del TU n. 297/94; Vista La L.241/90 e s.m.i.;
- Visto Il DPR 122/2009, in particolare gli artt. 1 e 8;
- Visto Il PTOF dell'Istituto, il RAV e il PdM;
- Visto il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- Considerate Le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89;
- Visto L'art. 1 della L. 107/2015 in particolare i commi 1 e 2;
- Visti I commi 12 e 17 della l. 107/2015;
- Considerato Il DM 774 del 4/9/2019 con il quale sono definite le linee guida in merito ai PCTO di cui all'art. 1 c. 785 della 5, della legge 30 dicembre 2018, n.145.;
- Visto Il decreto legislativo 13/2013 che indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea;
- Preso atto Del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, in particolare gli artt. 1-12-21;
- Vista La nota MIUR 21627 del 14/9/2021 avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- Preso atto Delle priorità politiche nel processo di pianificazione strategica del Ministero - Atto di indirizzo politico – istituzionale per l'anno 2022 e per il triennio 22-24;
- Vista la Legge 20 agosto 2019 n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione
Liceo Statale "Marie Curie"
Scientifico - Classico - Linguistico



- Viste le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al D.M. n.35 del 22/06/2020;
- Considerato che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale (decreto legge 25 marzo 2020 n.19 art.1 c.2 lett.p);
- Viste le Linee guida per la Didattica digitale Integrata adottate con Decreto MI del 7 agosto 2020;
- Considerato Che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 costituiscono parte integrante del Piano;
- Visti i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale lombarda e, limitatamente ai dati di scuola e della Provincia di Lecco, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- Tenuto conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **atto di indirizzo al Collegio dei docenti** orientativo alla compilazione e all'aggiornamento dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa, ma facendo anch'è riferimento a *vision* e *mission* condivise, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che, negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Lo svolgimento delle molteplici attività della scuola, in quanto varie e diversificate, necessitano di un orientamento unitario che dia loro il senso di un lavoro sistematico e coerente di progettazione, pianificazione e organizzazione.

Con la presente direttiva, si ritiene essenziale far convergere le diverse professionalità, intenzionalità e progettualità verso uno scopo comune, quello di garantire la maggior qualità ed efficacia dell'azione formativa ed educativa dell'Istituto.



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione Liceo Statale "Marie Curie" Scientifico - Classico - Linguistico



PRECISA

che è da auspicarsi il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto.

L'identificazione e senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo teso al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali.

Questa visione dell'organizzazione scolastica, per la sua attuazione e realizzazione, deve necessariamente avvalersi di una *leadership distribuita e diffusa*, con la finalità di valorizzare e accrescere la professionalità di ciascuno e dei gruppi di lavoro, deve fare leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni, legittimati attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni strumentali, i Coordinatori di Classe e di Dipartimento, lo staff di Presidenza e le altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, in coerenza con quanto stabilito dal Piano dell'Offerta Formativa, analizzato dal Rapporto di Autovalutazione ed esplicitato nel Piano di Miglioramento.

Tanto premesso

IL PTOF dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- il curriculum e le modalità di insegnamento dell'educazione civica;
- la strutturazione delle attività di eventuale Didattica Digitale Integrata (DDI);
- le attività progettuali (con particolare riguardo per quelle cui verrà destinato il personale di potenziamento);
- i regolamenti;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12 e decreto 188 del 21 giugno 2021 istitutivo della formazione sull'inclusione con la relativa nota MIUR del 06.09.2021, applicativa, sulla Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021) e il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione Liceo Statale "Marie Curie" Scientifico - Classico - Linguistico



stranieri e con italiano come L2;

- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).

Si terrà conto in fase di elaborazione e anche di aggiornamento del documento delle seguenti priorità :

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e altre lingue straniere;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle materie di indirizzo
4. potenziamento delle competenze digitali
5. potenziamento delle competenze comunicative
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
8. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
11. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
12. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
13. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
14. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia attualmente dichiarato, e per l'inclusione degli alunni con disabilità;
15. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Per rispondere a queste finalità il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle sue potestà decisionali è invitato a considerare le seguenti coordinate per la progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa

- valutare attentamente i bisogni espressi da studenti e famiglie e la loro evoluzione nel contesto territoriale di riferimento;



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione Liceo Statale "Marie Curie" Scientifico - Classico - Linguistico



- assicurare coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa al fine di garantire unitarietà, congruenza ed efficacia dell'offerta formativa;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento e favorire cooperazione tra pari, trasparenza e rendicontabilità del proprio operato, in una logica di trasversalità degli insegnamenti;
- considerare la valutazione come un processo che consenta la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di prendere decisioni riguardanti il processo educativo. L'apprendimento non è solo determinato da fattori di tipo cognitivo, ma anche da altri elementi che possono risultare determinanti, di tipo contestuale e organizzativo, di riflessione metacognitiva, di intelligenza emotiva;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende;
- consolidare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti;
- elaborare un PAF (Piano di formazione) coerente con i reali bisogni formativi dei docenti rilevati anche in sede di elaborazione del RAV (rapporto di autovalutazione) e all'interno del Dipartimento Disciplinare;
- progettare per competenze, anche attraverso elaborazione di Unità di Apprendimento trasversali;
- privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi, quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo e socializzare;
- creare sezioni digitali di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
- utilizzare lo studio dell'educazione civica come momento trasversale di profonda riflessione sulle problematiche di carattere sociale, economico e culturale che caratterizzano l'evoluzione delle società contemporanee, collegando le diverse discipline nello studio di tali dinamiche, in modo da consentire agli studenti di comprendere e partecipare attivamente alla costruzione dei processi democratici futuri;
- interpretare i PCTO come momento ineludibile per la formazione delle nuove generazioni, costruendo con il territorio percorsi in grado di sviluppare competenze spendibili nella loro formazione futura e nello sviluppo



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione Liceo Statale "Marie Curie" Scientifico - Classico - Linguistico



professionale, arricchendo il bagaglio culturale e la consapevolezza dei giovani studenti sulle modalità di affermazione dei processi economici e culturali;

- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- adottare libri di testo, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità. Inoltre, considerata l'opportunità di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, ne consegue che anche i libri di testo adottati siano uguali per classi parallele.

In considerazione di quanto sopra si precisa che:

- le attività aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa, di approfondimento e di potenziamento, in orario curricolare ed extra curricolare, vanno programmate adeguatamente, nei tempi e nelle modalità, all'interno del PTOF, tenendo in considerazione la valenza formativa rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti nello stesso, al fine di assicurare unitarietà all'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- l'individuazione dei contenuti irrinunciabili del percorso formativo e l'esplicitazione dei relativi standard di processo deve avvenire in sede di Dipartimento Disciplinare, in modo da orientare in modo unitario nelle singole classi il processo di insegnamento;
- i Dipartimenti devono diventare luoghi di scelte culturali e laboratori didattici all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione e/o aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- i Consigli di Classe devono essere luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi per l'individuazione di soluzioni a favore della classe e del singolo allievo/a;
- i singoli docenti devono comunicare agli studenti gli obiettivi, le competenze da sviluppare, gli indicatori di riferimento usati nel processo di misurazione/valutazione, per favorire un consapevole processo di autovalutazione da parte degli stessi;
- i Coordinatori dei Consigli di classe e i Coordinatori di Dipartimento costituiscono snodi strategici nella realizzazione delle finalità previste dal PTOF.
- i docenti devono sentirsi coinvolti in modo attivo nella progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nelle classi loro assegnate, sia in fase di progettazione e di realizzazione, che di verifica e valutazione;



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione
Liceo Statale "Marie Curie"
Scientifico - Classico - Linguistico



- i docenti devono favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze, attraverso percorsi individualizzati e favorendo la partecipazione anche a competizioni esterne, in un confronto aperto con altre istituzioni scolastiche;
- i docenti devono partecipare attivamente alla progettazione delle prove di livello, che devono essere effettuate per verificare i traguardi di apprendimento degli studenti e non solo come momento di valutazione della preparazione dello studente; la finalità delle stesse è quella di effettuare da parte dei docenti del dipartimento una riflessione sugli opportuni adattamenti nella stessa programmazione disciplinare;
- i docenti devono prestare attenzione nella pianificazione delle attività didattiche, verifiche comprese, privilegiando la parte finale dell'anno scolastico per il recupero degli studenti con carenze, al fine di diminuire il numero degli studenti con sospensione del giudizio e garantire loro un numero di ore di recupero più significativo;
- i docenti devono fornire, per gli studenti con sospensione di giudizio, un piano personalizzato di lavoro con le indicazioni che lo studente deve seguire durante i mesi estivi in vista dell'accertamento di settembre.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Wilma De Pieri